



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma  
tel. +39 06 85262312-319-321 - fax +39 06 85303079  
[www.fiom-cgil.it](http://www.fiom-cgil.it) - email: [protocollo@fiom.cgil.it](mailto:protocollo@fiom.cgil.it)



UFFICIO S-A-S  
PROTOCOLLO: MM/II/2018/1909  
OGGETTO: ALTE TEMPERATURE E FORTE UMIDITÀ

Roma, 4 luglio 2018

**Alle strutture Fiom regionali**  
**Alle strutture Fiom territoriali**  
**Alle Rsu/Rls Fiom**  
**Alla Segreteria-apparato / sede**

A completamento e chiarimento della nota inviata qualche settimana fa, riferita alle azioni da mettere in atto in situazioni di rischio per alte temperature e forte umidità, vi ricordiamo che, a fronte delle possibili indisponibilità delle imprese a realizzare interventi per affrontare queste situazioni di rischio per la salute dei lavoratori, gli RLS possono chiedere ai lavoratori di astenersi dal lavorare come cita l'art. 44 del DLgs 81/08.

L'art. 44 norma la situazione in caso di pericolo grave e immediato:

***“ il lavoratore che in caso di pericolo grave e immediato e che non può essere evitato si allontana dal posto di lavoro o da una zona pericolosa e non può subire pregiudizio alcuno e deve essere protetto da qualsiasi conseguenza dannosa ”.***

Per cui questo allontanamento dal posto di lavoro, a causa del grave rischio, non può essere inteso come sciopero e non può essere compensato da eventuale utilizzo di ferie e permessi ma deve essere comunque totalmente retribuito dall'azienda.

Questa situazione può determinarsi per l'indisponibilità aziendale a realizzare interventi strutturali di ventilazione e condizionamento ma soprattutto per l'indisponibilità a concretizzare interventi di emergenza quali: la somministrazione continua per ciascun lavoratore di acqua fredda, la predisposizione vicino alle postazioni lavorative di una sala ventilata e rinfrescata ma, soprattutto, la individuazione nel turno lavorativo di ulteriori pause.

P. LA FIOM NAZIONALE  
*Maurizio Marcelli*